

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il RPC è stato nominato con delibera del Direttore Generale n. 1239/DG del 24 novembre 2014, per tale ragione il PTPC 2015-2017 è stato elaborato in modo molto generico, prevedendo in particolare un'attività volta ad organizzare la rete dei referenti del RPC e a
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Come già accennato sopra, in questo primo anno è stata effettuata attività di formazione del personale dirigente e del comparto al fine di sensibilizzarlo sul tema dell'anticorruzione. Si è puntato a far comprendere l'importanza della normativa vigente in materia nonchè,
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC ha lavorato con una certa difficoltà sia perché oberato da altri compiti istituzionali sia perché privo di personale di supporto dedicato e qualificato professionalmente.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	1) mancanza di personale di supporto dedicato e qualificato; 2) distribuzione frammentaria dei diversi uffici sul territorio, rendendo più difficile la loro identificazione e l'individuazione dei compiti effettivamente svolti.